



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Repertorio Generale n. 1018

Settore Servizi sociali, culturali e tempo libero Servizi Culturali, Educativi e Tempo Libero

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determina di settore n. 207 del 03-04-2014

(n. 533 / 2014 del Registro Generale)

Oggetto: CEA ORTONAMMARE. RELAZIONE ATTIVITA' 2013. PIANO PROGRAMMA 2014. APPROVAZIONE.

IL DIRIGENTE

Su conforme incarico conferito al sottoscritto dal Sindaco con decreto n. 17 del 18-10-2012;

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 62 del 02-10-2013, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, nonché la relazione previsionale e programmatica e il bilancio pluriennale 2013/2015;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 195 del 03.10.2013, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'anno 2013;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 263 del 30.12.2013, esecutiva, è stato integrato il P.E.G., approvato il Piano dettagliato degli obiettivi e il Piano della performance 2013-2015;

DATO ATTO che, con Decreto del Ministero dell'Interno 19 dicembre 2013, è stato differito al 28.02.2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per gli enti locali;

VISTO il successivo Decreto del Ministero dell'Interno 13 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 43 del 21.02.2014, con il quale il predetto termine è stato ulteriormente differito al 30 aprile 2014;

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante la disciplina della gestione del bilancio in esercizio provvisorio;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 nel testo in vigore recante il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

PREMESSO CHE:

- Il Centro di Educazione Ambientale "Ortonammare" è stato istituito con Deliberazione della G.C. n. 105/2008, costituendo il servizio in forma integrata con i servizi ai cittadini presenti nel Complesso S. Anna in Corso Garibaldi;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 436/2011 il Centro è stato riconosciuto come centro regionale inserito nella rete istituzionale INFEA ;

VISTA la Legge Regionale n. 122/1999 "Disciplina degli interventi in materia di educazione ambientale;

VISTO Il Programma di Educazione Ambientale – triennio 2011/2013, adottato con Deliberazione G.R. n. 566/2011;

RILEVATO CHE: si rende necessario approvare la Relazione del CEA per l'anno 2013 ed il suo piano programma per l'anno 2014;

VISTA la Relazione del Centro di Educazione Ambientale "Ortonammare" redatta dal suo direttore e allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

1) Approvare la relazione del Centro di Educazione Ambientale Ortonammare contenente la relazione sulle attività svolte nell'anno 2013 e il piano del programma delle attività per l'anno 2014, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

- 2) dare atto che la presente determinazione non comporta ulteriore impegno di spesa per l'ente;
- 3) disporre la trasmissione del presente atto alla Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza – Programmazione, Parchi, Territorio, Ambiente, Energia.

IL COMPILATORE

IL DIRIGENTE
Dott. GALANTI DOMENICO
Firma autografata omessa ai sensi dell'art. 3 del D.lgs n. 39/1993



Città di Ortona
Medaglia d'oro al Valor Civile

Settore IV – Servizi sociali, culturali, educativi e del tempo libero
CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE “ORTONAMMARE”



relazione anno 2013

**attività
dotazione
personale
indicatori**

piano programma anno 2014

**attività
i soggetti
gli interventi**

**Tito Vezio Viola
direttore CEA “Ortonammare”**

RELAZIONE ANNO 2013: attività

ASCOLTO DEI TERRITORI – LABORATORI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA CON I RAGAZZI E LE SCUOLE IN OCCASIONE DEL REDIGENDO NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE DELLA CITTA' DI ORTONA. Luglio – novembre 2013

Avviato in estate con una prima fase di ascolto rivolta ad utenza libera (bambini dai 4 ai 6 anni), il percorso si è poi assestato nel periodo Settembre/Ottobre 2013 con azioni più strutturate in classe per gruppi omogenei di età (bambini e ragazzi dagli 8 ai 14 anni).

Hanno partecipato:

- classi Scuola Primaria Istituto Comprensivo 2/P.zza S.Francesco
- classi Scuola Secondario I grado Istituto Comprensivo 2
- classi Scuola Secondario I grado Istituto Comprensivo 1

Attraverso la riflessione e valutazione, da parte dei bambini e dei ragazzi, degli spazi e degli elementi urbani qualitativamente sentiti e rilevati nella comunità, si è attivato un percorso di:

- esplorazione (mediante brainstorming, scambio di opinioni e focus group: lo spazio è stato “giocato” e osservato in modo globale);
- identificazione e esplorazione degli spazi da recuperare;
- progettazione condivisa delle modalità di ristrutturazione;
- laboratorio e realizzazione di cartellonistica, mappe fotografiche, ecc.

LA METODOLOGIA del percorso:

Azione 1:

FOCUS GROUP: *Territorio e spazi urbani* tra saperi dei ragazzi e significati.

Azione 2:

LETTURA-ASCOLTO STIMOLO
Claude Boujon, *La sedia blu*, Babalibri

Azione 3:

GIOCO TEATRALE
“*La sedia che non è solo una sedia*”: osservare lo spazio e i suoi elementi in modo globale.
L'immaginazione in campo tra esercizi e pratiche di gioco.

Azione 4:

LETTURA-ASCOLTO STIMOLO
Andrea Valente, *Il paesino ancora più ino*, Gallucci

Azione 5:

RiqualficAZIONE
Dall'identificazione e esplorazione degli spazi da recuperare alla progettazione condivisa: i ragazzi danno voce alle loro proposte.
I ragazzi organizzati in gruppi (così da favorire l'interazione e lo scambio di vedute)

scelgono alcuni spazi del territorio di Ortona da riqualificare.

Ricevono fotografie degli spazi individuati e attraverso materiali disponibili (colori, riviste, quotidiani, ecc) danno avvio alla loro personale riqualificazione degli stessi a livello grafico e/o di scrittura creativa.

La domanda RICORRENTE dei ragazzi:

“Chi leggerà questi fogli, realizzerà le nostre idee?”, molti ragazzi hanno già partecipato ad interventi simili senza vedere il compimento delle loro proposte e senza capire a fondo se qualcuno le ha prese realmente in considerazione

RISULTANZE

Le risultanze dei laboratori si presentano nell'insieme, attraverso la scrittura delle rappresentazioni dei vari progetti e delle varie idee dei ragazzi. E' bene inoltre sottolineare che gli interventi previsti hanno riguardato esclusivamente Ortona centro urbano, infatti su quest'area si sono maggiormente concentrate le attenzioni dei ragazzi anche su sollecitazione dei percorsi proposti. Raggruppiamo le varie ipotesi per significati generali

Il verde urbano

Il dato generale dei documenti grafici progettuali realizzati riporta una costante: quella di diffondere il più possibile, in forma di arredo urbano mobile o permanente, la presenza di verde pubblico. Nelle piazze, nei vicoli, nelle aree libere la rappresentazione continua, a volte come “abbellimento” altre volte come dichiarata intenzionalità progettuale. Questa costante è sicuramente da intendersi come elemento di qualità estetica, ma trascina con sé anche la prospettiva di utilizzare un verde pubblico “utilizzabile”: giocabile, percorribile, utile anche per svolgere attività sociali e di gruppo, come indicato, ad esempio, nel progetto di arredo di Piazza del Teatro. All'interno delle funzioni previste dai ragazzi per il verde attrezzato da non sottovalutare quella di “fare i compiti all'aperto”.

Le riqualificazioni

Intendiamo per riqualificazioni quelle proposte che trasformano in modo funzionale le aree aperte urbane senza intaccarne la struttura urbanistica. Una valutazione importante a questo proposito attiene l'intenzionalità progettuale espressa dai ragazzi sul piano della maturità : gli interventi programmati sono tutti nell'ambito del possibile e del concretamente realizzabile. Non si è arrivato, quindi, a stendere un “libro dei sogni”, ma vere e proprie indicazioni progettuali.

Due sono gli elementi di riqualificazione che ricorrono: da un lato i percorsi ciclabili, dall'altro una pista di skate (con proposte anche di piste pattinaggio)

Per i percorsi ciclabili vengono prevalentemente individuati tra piazze e vicoli, in particolare da P.zza S. Tommaso ai vicoli di Terravecchia.

La pista di skate, invece, è in genere collocata nel piazzale antistante lo Stadio comunale e nell'area del Ciavocco. Le due opzioni si collocano all'interno di un nuovo disegno delle due aree ricco di panchine e verde, e suggeriscono l'idea che gli spazi-parcheggio e analoghi siano percepiti come eccessivamente “vuoti” e rilascino una visione di spazi inutilizzati. La ricorrenza delle fontane, inoltre, è un altro elemento presente nei progetti.

Il bisogno evidente che accomuna queste idee è, evidentemente, l'uso di “movimento” della città, dove la percorrenza tra vari punti non sembra finalizzata soltanto all'attraversamento, ma al

desiderio di potersi muovere anche con attività sportive o comunque all'aperto. Il fatto che questo spesso si accompagni alla distribuzione di panchine rende i progetti ancora più "competenti". A queste idee si accompagnano permanentemente le proposte di aumento del numero di cestini nei vari luoghi.

Infine la proposta di una piazza da utilizzare come "cinema all'aperto" si aggiunge ai momenti di riqualificazione dei territori urbani attraverso attività culturali.

Estetica urbana

Certamente le riqualificazioni di aree hanno anche una forte attinenza con le proposte di miglioramento dell'estetica urbana, ma si aggiungono alcune proposte specifiche di particolare significato anche simbolico.

Tra queste alcuni elementi significativi:

- la presenza del "mare" in città, attraverso la installazione di un acquario marino. Certamente dobbiamo assumere la proposta come indicatore e non certo nel suo impegno realizzativo (anche se nel passato ipotesi di un acquario erano state fatte in alcuni piani pubblici). Il significato è quello di restituire anche nel centro urbano l'idea che Ortona sia una città di mare.
- Il Castello è sede di alcuni interventi significativi: il miglioramento dell'illuminazione pubblica, la cura nella manutenzione del manto erboso e il miglioramento della variabilità e quantità di verde pubblico. Inoltre i ragazzi hanno elaborato la proposta di un "osservatorio astronomico" il quale, molto probabilmente, è in modo più semplice la proposta di costituzione di un luogo minimamente attrezzato per le osservazioni del cielo notturno. Del resto il Castello è sicuramente il luogo con meno inquinamento luminoso della città, e l'utilizzo di tale caratteristica a vantaggio di una attività osservativa del cielo sfrutta questo carattere.

MOSTRE DEL LIBRO DI SCIENZA E AMBIENTE SULLA SOSTENIBILITA'

Nell'ambito dei servizi per la scuola "Ascoltare, Immaginare, sperimentare" si sono proposte attività ordinarie di mostra di libri e documenti scientifici.

TerritorIO. Dalla caverna al grattacielo, passando per boschi, villaggi, periferie: tante possibili modalità di abitare, tra passato e presente. Quanti modi ci sono di guardare una città? Quante architetture dentro e fuori? La città con la sua urbanistica come struttura e insieme di luoghi e simboli che ci parlano della società e di chi la popola. Per capire le trasformazioni in corso, per percepire geografie umane ricche di assonanze e incongruenze.

E= mc². Scoprire la matematica anche nel quotidiano, tra meraviglia, curiosità, interesse. Proposte dal linguaggio scientifico tra orizzonti fantastici e rigore dei contenuti.

Ambient'IO. L'ambiente è popolato da molte forme che ci suggeriscono itinerari inconsueti da scoprire e cercare. Una scelta di testi di narrativa e divulgazione che, nella diversità di generi e stili, richiamano a tematiche ambientali. Leggere l'ambiente per imparare a viverlo anche attraverso i libri.

Ali, mele e cannocchiali. I bambini nascono esploratori: osservano l'ambiente che li circonda, fanno domande, verificano le loro idee, cercando occasioni per sperimentare. Per loro che sono alla ricerca di continui safari scientifici, proposte di lettura che intrecciano narrativa e divulgazione scientifica solleticando interessi, curiosità e riflessioni.

LABORATORI DI SCIENZA E AMBIENTE

Laboratori scientifico-ambientali: leggere, riflettere e fare.

Per riscoprire la meraviglia della scienza, dell'ambiente e della matematica a cominciare dalla dimensione quotidiana esplorandola attraverso giochi, letture e curiosità.

Scienza, matematica, geometria e riciclo creativo al centro delle proposte da sperimentare, che saranno modulate in relazione all'età dei bambini e a quanto concordato con i docenti.

Per bambini di 5 anni e dell'intero ciclo di scuola primaria e ragazzi delle scuole secondarie di I grado;

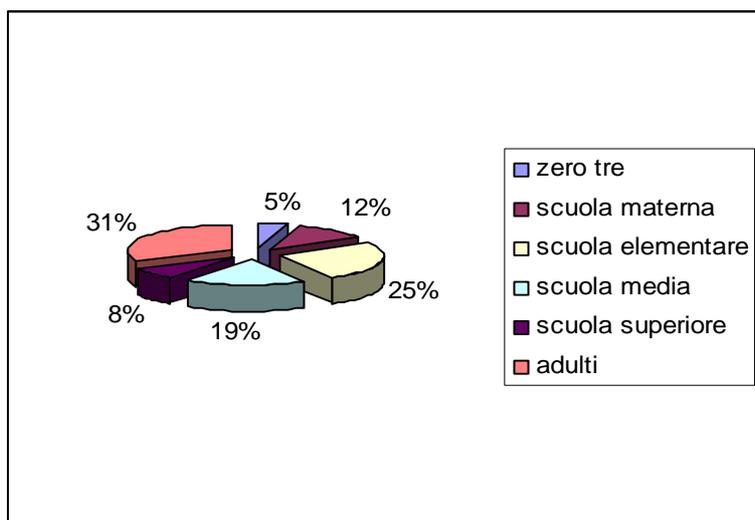
Durata: 60 minuti circa.

ADESIONE AL CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI STUDI SUL VIAGGIO ADRIATICO (CISVA)

Il Comune di Ortona ha aderito al Centro Interuniversitario di Studi sul Viaggio Adriatico (CISVA), la rete interadriatica formata da Università, Enti locali, Istituzioni scientifiche di oltre 10 Nazioni, affidandone al CEA la gestione. Obiettivo della Rete è quello di rafforzare il senso di identità comune dell'area Adriatica, promuovere e sviluppare il turismo culturale, approfondire e promuovere la memoria narrativa e storica dei territori in particolare nella storiografia del paesaggio e ambientale, attivare scambi scientifici e di esperienze di salvaguardia e promozione.

Il Cea ha organizzato il 25 ottobre una giornata di studio sull'argomento con la presenza della prof. Giovanna Scianatico dell'Università del Salento, coordinatrice nazionale del CISVA, e la prof. Marilena Giammarco, dell'Università di Chieti-Pescara, componente del comitato scientifico.

PRESENZE AI SERVIZI CEA – PERCENTUALI PER FASCE DI ETA’



RELAZIONE ANNO 2013: dotazioni della struttura

Il CEA Ortonammare è collocato nel complesso Monumentale di S. Anna, in Corso Garibaldi, e si muove in efficace sinergia con i servizi al pubblico presenti nella struttura: biblioteca comunale e Museo della Battaglia di Ortona.

E' dotato:

sala ragazzi attrezzata per la documentazione divulgativa per l'infanzia e l'adolescenza
attrezzature didattiche e di servizio (sala multimediale, biblioteca specializzata)

Utilizzazione degli spazi bibliotecari e museali per attività dedicate.

Ufficio di programmazione e di direzione

RELAZIONE ANNO 2013: personale dedicato

n. 1 direttore del CEA, con mansioni di progettazione delle attività e programmazione dei servizi

n. 1 animatrice ambientale e scientifica

n. 1 esperta in editoria e comunicazione per ragazzi

Inoltre una serie di professioni presenti nella struttura dedicano quote di Full Time Equivalent alle attività del CEA:

n. 1 esperta comunicazione museale (30% FTE)

n. 1 catalogatore specializzato documenti (20% FTE)

n. 1 coordinatrice delle azioni per l'infanzia e l'adolescenza (10% FTE)

n. 1 addetta ai servizi al pubblico (30%FTE)

RELAZIONE ANNO 2013: indicatori di qualità adottati

In relazione al sistema di indicatori previsti dai descrittori in **F 2 – MICRO: la qualità interna dei progetti di formazione ambientale**, si sono adottati specificatamente i seguenti :

- Il percorso di formazione propone saperi trasversali
- Il percorso di formazione assume il territorio come terreno privilegiato di indagine e azione.

In relazione al sistema di indicatori previsti dai descrittori in **F 3 – MICRO: la qualità dell'animazione e del supporto dei processi di sviluppo territoriale a livello locale**, si sono adottati specificatamente i seguenti:

- I soggetti partecipano ai processi sviluppo locale sostenibile.
- I soggetti promuovono la capacità di riflettere sui processi e facilitano i soggetti territoriali nell'affrontare le tematiche della sostenibilità.

In relazione al sistema di indicatori previsti dai descrittori in **F4 – MICRO: la qualità dell'informazione e della comunicazione orientata all'educazione ambientale**, si sono adottati specificatamente i seguenti:

- L'informazione e la comunicazione tengono conto delle caratteristiche dei destinatari.
- I materiali e le iniziative promuovono riflessioni, azioni per una cittadinanza attiva e consapevole.
- L'informazione e la comunicazione sono attente ai feedback.
- L'informazione e la comunicazione contribuiscono a far conoscere quanto si realizza sul territorio relativamente all'EA

In relazione al sistema di indicatori previsti dai descrittori in **F6 – MICRO: la qualità del coordinamento a livello locale**, si sono adottati specificatamente i seguenti:

- Promozione di progettualità comune tra i diversi soggetti a livello locale.
- Promozione a livello locale di luoghi e momenti di scambio di esperienze.

PIANO PROGRAMMA ANNO 2014: attività

PROSECUZIONE DEI SERVIZI ORDINARI

I servizi ordinari, in particolare rivolti alle scuole, continueranno ad articolarsi in :

- 1) mostre del documento e del libro ambientale e scientifico
- 2) Laboratori didattici

Oltre le problematiche affrontate nel corso del 2013, che per il gradimento espresso dai docenti e dai ragazzi verranno mantenute, si prevedono di attivare i seguenti servizi:

- a. **visite guidate sull'area costiera**, alla scoperta delle particolarità scientifiche e ambientali della falesia marina e delle spiagge.
- b. **Corso di aggiornamento professionale per docenti**: Le qualità naturalistiche della costa e le strategie educative di costruzione delle competenze ambientali.

PERCORSI DI VIAGGIO : RACCONTI DI NATURA

Promozione, ad iniziare dalla possibilità di istituire un Parco Letterario della costa TEATINA, di una serie di studi e raccolta di documenti in prosecuzione del rapporto con il CISVA, che leghino le qualità emotive e scientifiche della nostra costa al complesso sistema di relazioni culturali del bacino dell'Adriatico-Ionio.

Questa attività di ricerca e promozione, si concretizzerà nella redazione di percorsi storico-naturalistici da promuovere nella rete internazionale CISVA, anche con l'obiettivo di proporre operativamente il turismo culturale e naturalistico nelle nostre zone.

GOCCE DI SCIENZA

Iniziativa inserita nel programma della Settimana UNESCO di Educazione allo Sviluppo Sostenibile (novembre 2014):

a) Laboratori scientifici con le scuole.

b) La scienza a piccolissime gocce: incontri di esplorazione e scoperta scientifica.
Per bambini dai 18 mesi ai 3 anni e per i loro famigliari.

c) Appuntamenti pomeridiani in biblioteca

Indovina dov'è?: caccia al tesoro in biblioteca alla scoperta dell'elemento acqua all'interno delle proposte editoriali scientifiche e ambientali per bambini.

Indovina com'è?: raccontare l'acqua con le immagini

Laboratori artistici per raccontare e rappresentare attraverso le immagini l'elemento acqua.

Il (Ri)ciclo dell'acqua: creazioni artistiche con materiali di riciclo

Come riutilizzare e riciclare i nostri consumi e i prodotti che usiamo ogni giorno in modo intelligente e creativo.

d) Mostra del libro in biblioteca

Gocce di scienza: la scienza e l'acqua nei libri per ragazzi. Mostra del libro di divulgazione e di narrativa scientifica.

La proposta si è articolata in una serie di interventi orientati a diffondere saperi, sensibilità e abilità scientifico-ambientali nei bambini, anche molto piccoli, attraverso giochi, attività, storie e creazioni che partivano dalla scoperta dell'elemento acqua a cominciare dal quotidiano.

Il coinvolgimento sinergico di centro di documentazione ambientale, biblioteca e scuole ha consentito di organizzare in maniera strutturata le attività e di garantire una continuità metodologica nell'affrontare il tema proposto, attraverso azioni educative e formative diverse ma dal comune orientamento.

MOSTRE DELLA MEMORIA

Odore di mare: Mostra fotografica che illustra luoghi della memoria della città in tre momenti dello sviluppo urbanistico e sociale: prima, durante e dopo gli eventi bellici del 1943. Il mare rappresenta il filo conduttore del 'percorso per immagini'.

Odore di mare – la passeggiata continua: La mostra continua il "discorso" fotografico già iniziato nella mostra "Odore di mare", partendo da Largo Farnese e arrivando fino al Castello Aragonese

Galileo: cose mai viste, fascino e travaglio di un nuovo sguardo sul mondo: Apre il mondo scientifico al visitatore attraverso le osservazioni condotte da Galileo con il suo cannocchiale tra il 1609 e il 1610.

Giro, giro tondo: cavallè imbéra tondo: La mostra parte da alcune tra le più antiche raffigurazioni del gioco di Pietre Brughel il Vecchio del 1525 e propone 30 cartoline d'epoca e 70 foto che raccontano l'evoluzione del gioco dal 1800 a metà del 1900.

Stazione di testa-Un viaggio sulle rotaie dell'Italia unita: La mostra vuole testimoniare in quale misura le ferrovie hanno contribuito alla realizzazione dell'Unità d'Italia veicolando idee, merci e progresso.

Di braccia e di mani: Mostra dedicata ai mestieri scomparsi e a quelli prossimi ad esserlo.

Ortona in book: Un book fotografico pensato per supportare i docenti di ogni ordine e grado nelle programmazioni didattiche. Tre percorsi fotografici della città dal punto di vista urbanistico, monumentale e storico, permettono di avere le informazioni di base per programmare con le proprie classi visite didattiche e ricerche sulla città.

IL PREMIO UN LIBRO PER L'AMBIENTE

Il CEA aderisce al percorso educativo proposto a livello nazionale da Legambiente e denominato "**Premio nazionale Un Libro per l'Ambiente**". Si tratta di un'iniziativa che vuole valorizzare l'editoria per ragazzi su tematiche ambientali e già questo elemento ne fa un premio unico in Italia, ma ad accentuarne maggiormente

la peculiarità è la giuria popolare costituita esclusivamente da ragazzi e ragazze under 14 (in particolare 8-14 anni) i quali, dopo aver letto i volumi selezionati da una giuria di esperti, determinano con il loro voto i vincitori. Si tratta per questo di un'iniziativa culturale apprezzata dagli addetti ai lavori e non solo, sia per l'argomento, sia per il protagonismo che i ragazzi esprimono nel determinarne gli esiti.

Il Premio è articolato in una sezione Narrativa ed in una sezione Divulgazione Scientifica. Case editrici, autori, illustratori, scuole, enti locali ed enti parco aderiscono al bando pubblicato annualmente candidando volumi editi nei due anni precedenti. I ragazzi costituiscono le giurie locali, e nel CEA Ortonammare, con la collaborazione delle scuole, sono attivi gruppi di lettura di bambini e ragazzi.

PIANO PROGRAMMA ANNO 2014: i soggetti

I soggetti coinvolti nelle attività in modalità collaborativi e cooperativa, sia per quanto riguarda le programmazioni specifiche che la condivisioni di progettazioni, sono:

Università Dipartimento Scienze Formazione Chieti-Pescara
associazioni locali che si occupano di memoria e di tradizioni

L'Università del Salento

il CISVA

Il Settore Urbanistico del Comune di Ortona

Le Associazioni Ambientaliste

PIANO PROGRAMMA ANNO 2014: gli interventi

Gli interventi di miglioramento della struttura riguardano:

a. una più ampia organizzazione degli spazi ispirandosi a criteri di flessibilità, in modo che le attività del CEA possano esplicarsi in luoghi che ne determinino una maggiore accoglienza;

b. la dotazione di una ulteriore strumentazione scientifica, con l'istituzione di un laboratorio didattico di biologia marina;